

Mobilità e Trasporti, ecco la Siracusa del futuro nei nuovi Piani del Traffico e della Mobilità sostenibile

Una serie di interventi, a breve, medio e lungo termine, per migliorare la mobilità nel capoluogo. Lo prevedono i nuovi piani del Traffico urbano e della Mobilità Sostenibile, di cui il Comune dovrebbe dotarsi nei prossimi mesi. Si tratta di aggiornamenti apportati anche attraverso lo studio condotto da un tecnico esterno incaricato da palazzo Vermexio. Lunga la lista degli interventi che sono stati ipotizzati. Per quelli a breve termine sarebbe prevista una spesa complessiva di 12 milioni di euro, dei quali 6,63 per il trasporto pubblico urbano, un milione e mezzo per interventi legati alle aree di sosta, 2 milioni circa per la rete viaria. Entrando un po' più nel dettaglio del documento, che ha ottenuto a fine agosto il "via libera" della giunta retta dal sindaco, Giancarlo Garozzo, le previsioni dell'ingegnere Giacomo Guglielmo, parlano di riqualificazione di diversi nodi: Panagia-Mazzanti, Panagia-Tica-Teracati, nell'area di viale Zecchino i principali crocevia, idem per viale Scala Greca, con particolare riferimento al nodo Via Avola- Via Lentini- Via Noto. Interventi che prevedono ciascuno una spesa di circa 100 mila euro. L'idea è anche quella di piazzare dei display luminosi multimediali ad ogni ingresso della città. Inoltre, nuovi itinerari ciclo pedonali per un milione e mezzo di euro. Figura ancora una volta il completamento del parcheggio di via Mazzanti. Mancherebbe un milione e mezzo ancora per una delle principali incompiute della città. Queste le idee messe nero su bianco, che dovranno poi scontrarsi con la necessità di reperire le somme necessarie per concretizzarle. Tra gli interventi a medio e lungo termine, invece, anche

l'istituzione di Marebus da Ortigia, nel Poro Grande e la realizzazione di un vero e proprio servizio ferroviario metropolitano da Targia a Fontane Bianche. Per la sosta, previsti parcheggi di interscambio a Targia, Elorina, nell'area del cimitero e in contrada Pantanelli. Interventi che parlano di una Siracusa del futuro, senza poter stabilire alcun tipo di tempistica.

Siracusa. Pugno di ferro contro i dehors abusivi, la soddisfazione di Confcommercio

E' di soddisfazione il commento di Confcommercio Siracusa alla luce dei provvedimenti adottati dal Comune nei riguardi di alcuni ristoratori di Ortigia, colpevoli di aver allestito abusivamente i dehors delle loro attività. La sanzione, oltre che pecuniaria, consiste nella chiusura temporanea dell'attività per cinque giorni e nell'obbligo di ripristino delle condizioni iniziali del luogo interessato. L'associazione presieduta da Sandro Romano sottolinea "il buon lavoro svolto dall'Assessore alle Attività Produttive, Silvia Spadaro, il Comandante della Polizia Municipale, Enzo Miccoli, e tutta la squadra dell'Annona, il cui lavoro congiunto ha reso possibile tutto questo. Finalmente si è riusciti a intraprendere la strada verso la legalità, a sostegno di chi rispetta le regole – ha dichiarato Francesco Alfieri, direttore Confcommercio – . Questa sinergia tra le associazioni di categoria, Pubblica Amministrazione e imprenditori è il modello di sviluppo che vogliamo

intraprendere, in una città, quella nostra, dal patrimonio culturale inestimabile, come riconosciuto da più parti”.

Siracusa. Guardia Medica e 118 di Ortigia, quasi conclusi i lavori alla Casermetta Mazzini

Quasi ultimati i lavori predisposti dall'Asp per rendere nuovamente agibile la Casermetta Mazzini, in Ortigia, destinata ad ospitare la Guardia Medica e la postazione del 118.

Sopralluogo del Presidente della Commissione Bilancio, Vincenzo Vinciullo, e del Presidente del Consiglio di Quartiere, Salvo Scarso, per verificare lo stato dell'arte degli interventi, che entro gli inizi di ottobre dovrebbero essere conclusi, con il relativo utilizzo per la Guardia Medica e il 118 e il passaggio da h12 a h24 dei servizi in questione.

“Siamo soddisfatti del buon lavoro dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa-commentano Vinciullo e Scarso- e diamo atto al Commissario ed ai suoi collaboratori di aver mantenuto un impegno assunto con la città”.

Noto. "Vattene a casa tua", strattona e minaccia bimbo africano: denunciato netino ubriaco

Denunciato ieri, al termine di una celere indagine, un uomo di 55 anni, netino, per minacce, lesioni personali aggravate dai futili motivi della discriminazione. Il fatto, ricostruito dagli agenti del locale commissariato, risale a sabato sera, quando intorno alle 23 la pattuglia in servizio nel centro storico è stata allertata dalla presenza di un uomo che, in prossimità di piazza XVI maggio, vicino al teatro comunale, in evidente stato di ebbrezza alcolica, blaterava e gesticolava davanti ad un folto gruppo di persone. Gli Operatori di Polizia apprendevano che, pochi istanti prima, l'uomo aveva preso di mira, per futili motivi, un ragazzino di nove anni, figlio del gestore di un esercizio di ristorazione ubicato in centro, apostrofandolo con espressioni offensive relative alle origini marocchine del padre, minacciandolo di allontanarsi dal centro e tornarsene in Africa, strattonandolo per il gomito. I poliziotti affidavano il minore ai genitori che lo conducevano al pronto soccorso, ove i medici lo dimettevano con prognosi di giorni 5 per la contusione al braccio. L'uomo, invece, veniva sottratto all'indignazione di alcune famiglie presenti nella circostanza e trasferito tramite 118 al locale nosocomio per le cure del caso. Convocato in Commissariato, nella giornata di ieri, a seguito delle informazioni acquisite e di specifici accertamenti e riscontri, veniva denunciato.

Siracusa. Concluse le gare regionali della Croce Rossa Italiana, da metà mese il corso base per i nuovi volontari

Si sono concluse le gare regionali della Cri, nella cornice del Castello Maniace. Le gare, svolte in giro per Ortigia, hanno destato grande curiosità, superata l'iniziale preoccupazione. Decine di trucchi, di simulatori, centinaia di volontari che hanno dato vita a questa importante manifestazione. Le squadre vincitrici sono quelle di Catania, che rappresenterà ancora una volta la Sicilia alle gare nazionali a Reggio Emilia a fine mese, e quella di Mascalucia che si è aggiudicata il meeting dei giovani CRI. "Dopo tanta fatica, un immenso sforzo amministrativo e gestionale, le gare sono finite-spiega il presidente della Croce Rossa locale, Francesco Messina- Vedere Ortigia ospitare i volontari siciliani è stato per me e per i miei collaboratori un'emozione unica". Il presidente regionale, Luigi Corsaro parla di "una location, invasa dai volontari, che incanta ed emoziona". Prossimo impegno importante, IL reclutamento. Il nuovo corso base partirà il 15 di settembre, nella sede di via S. Orsola 12. Per iscriversi bisogna collegarsi al link <https://gaia.cri.it/aspirante/corso-base/1802/>

Noto. Fiamme a ridosso di un agriturismo, le fiamme minacciano un'abitazione

Incendio nei pressi di un agriturismo di contrada Bucachemi. Nel pomeriggio di ieri le fiamme sono arrivate quasi a lambire pericolosamente un'abitazione. Sul posto la polizia del commissariato di Noto, insieme ai vigili del fuoco. Gli agenti, utilizzando l'impianto di irrigazione, sono riuscite ad arginare il rogo. L'incendio è stato spento definitivamente dai vigili del fuoco. Danneggiava complessivamente 15 alberi di ulivo secolari e alcune palme.

Augusta. Quasi 400 grammi di marijuana nella camera di un B&B: arrestato presunto pusher

Nella camera di un B&B di cui aveva la disponibilità avrebbe nascosto quasi 400 grammi di marijuana e denaro, 368 euro, presunto provento dell'attività di spaccio. Gli agenti del commissariato di Augusta hanno arrestato, a seguito di specifici servizi antidroga, Benito Agatino Partini, 19 anni, residente a Villasmundo. L'accusa per lui è detenzione ai fini di spaccio. La perquisizione è scattata ieri alle 13,30. Il giovane è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Cittadella dello Sport, le associazioni: "Basta tergiversare sull'apertura degli impianti"

Nuova stagione sportiva alle porte e per alcune discipline già cominciata, ma restano problemi sull'apertura degli impianti sportivi della Cittadella. A sottolineare il dato sono le associazioni che, insieme, con una nota congiunta, prendono posizione e fanno pressing sul Comune.

“L'Amministrazione Comunale -ricordano- ha finalmente intrapreso la strada in assoluto più utile e conveniente: l'affidamento pluriennale in gestione, che prevede un forte impegno di riqualificazione delle strutture dedicate allo sport. Tutte le sottoscritte associazioni sportive hanno condiviso il progetto della società aggiudicataria, lo hanno sostenuto ed intendono attuarlo. Le attività possono, dunque, riprendere, con una nuova e mai vista possibilità di programmazione a medio e lungo termine. Ma non è comunque tutto a posto. C'è sempre chi, per motivi che nulla hanno a che vedere con lo sport, ha l'obiettivo di bloccare l'attività amministrativa e, di conseguenza, inibire che a Siracusa si pratichi lo sport. Tutto questo provoca un danno inestimabile allo sport siracusano, sia in termini sociali, che economici”. Dure le parole delle associazioni sportive, che “affermano con forza, una volta per tutte, non solo che non si ritengono in alcun modo rappresentate da certi personaggi politici; ma anche che si dissociano diametralmente, nel merito, dalle loro strumentali polemiche”. La richiesta è chiara.

“Chiediamo che il Sindaco, l'Assessore allo Sport e tutti i dirigenti pubblici competenti provvedano, con effetto

immediato, a dare esecuzione a quanto previsto dal Capitolato d'appalto, conferendo l'esercizio provvisorio all'aggiudicatario; ed a completare, in tempi altrettanto rapidi, la procedura di affidamento definitivo, consentendo a tutti noi l'inizio immediato delle attività". Firmano la nota Albatro Pallamano, Meraco Calcio a 5 Club Pegaso Nuoto E ,Pallanuoto Aurora Volley, Eurialo Volley, Siracusa Basket, Holimpia Volley, Medea Twirling, Aretusa Basket, 7 Scogli Nuoto e Pallanuoto, Rari Nantes Siracusa, Nuoto Sikelia Pallanuoto, Syracuse Syncro Ortigia Nuoto e Pallanuoto, Pattinatori Zecchino Pattinaggio, Santa Lucia Calcio

Siracusa. Pre-apertura della stagione venatoria, spari nelle zone balneari: protestano i residenti

Riparte , con la cosiddetta "pre- apertura", tra le proteste, la stagione venatoria. Dalle prime luci dell'alba i cacciatori hanno imbracciato i loro fucili raggiungendo le zone in cui ritengono di poter praticare con maggiori possibilità e soddisfazione il proprio hobby. Gli spari che hanno svegliato, in particolar modo, i residenti delle zone balneari rappresentano motivo di rammarico per molti. Un dibattito che sta viaggiando anche attraverso Facebook, con una serie di perplessità e preoccupazioni espresse dai proprietari di villette di Terrauzza come dell'Arenella e Fontane Bianche. Ad allarmarli è la distanza ravvicinata tra i campi scelti dai cacciatori e le loro abitazioni. Gli uni vicinissimi alle altre. Secondo quanto previsto dalla legge, l'attività

venatoria può essere esercitata purchè ad una distanza minima di 150 metri dai centri abitati. Nulla, quindi, che possa essere considerato una violazione. Ciò non toglie che i residenti invitano ad un maggiore buon senso da parte dei cacciatori. Ed è anche l'occasione per riaprire una vecchia, anzi atavica, diatriba tra animalisti, fermamente contrari alla caccia come divertimento, e i cacciatori, che ne difendono invece una serie di aspetti. Parte, comunque, l'appello ad un allontanamento dalle zone abitate o da aree commerciali. L'avvio ufficiale è stato fissato per il 17 settembre prossimo. In queste giornate di pre-apertura, invece, (oggi, domani, il 6, 9 e 10 settembre) sarà possibile, secondo quanto predisposto dall'assessore regionale Antonello Cracolici, cacciare tortora, coniglio, colombaccio, merlo, gazza e ghiandaia. Come sempre, si caccia da prima dell'alba a prima del tramonto. La pubblicazione del calendario ha suscitato aspre polemiche. con tanto di ricorsi presentati dagli ambientalisti, parendo dalla considerazione che le condizioni ambientali e la siccità, insieme agli incendi, hanno decimato la fauna.

Siracusa. Pulizia scuole, sit-in dei lavoratori davanti all'Inps: "Non ancora pagato il fondo di integrazione salariale"

Sit in, il prossimo 6 settembre, davanti all'Inps di corso Gelone, dei lavoratori impegnati nell'appalto di pulizia e

ripristino del decoro nelle scuole della provincia.

La manifestazione di protesta, indetta dalla Fisascat Cisl territoriale, si terrà dalle 9 alle 13.

Alla base della protesta, come ha ricordato la segretaria generale della Fisascat, Teresa Pintacorona, nel mancato pagamento del FIS (Fondo integrazione salariale) di cui hanno goduto i lavoratori ad inizio anno.

“Un insostenibile ritardo da parte dell’Inps – aggiunge la Pintacorona – I lavoratori sono stati per ben quattro mesi in FIS, da dicembre 2016 a marzo 2017. Questo ha comportato una notevole riduzione del salario e, ad oggi, non hanno percepito quanto loro dovuto.

Chiediamo un incontro urgente alla direzione dell’Inps perché si sblocchi una vicenda che coinvolge diversi lavoratori e le loro famiglie.”